



Associazione Nazionale  
delle **Imprese di Trasformazione e Distribuzione**  
dei **Prodotti Biologici**

## **CODICE ETICO**

IL PRESENTE CODICE ETICO SI RIVOLGE A TUTTI GLI ASSOCIATI (APPARTENENTI A QUALSIASI CATEGORIA) SENZA ALCUNA ECCEZIONE NONCHE' AI DIPENDENTI E AI COLLABORATORI ESTERNI ALL'ASSOCIAZIONE, QUALI DOCENTI E CONSULENTI.

### **1. Impegni dell'associazione nei confronti dei soci e degli altri stakeholder**

AssoBio considera imprescindibile il perseguimento di scopi etici e morali connaturati alla propria attività. In tale ottica, nel suo svolgimento, si impegna a tutelare i legittimi interessi della comunità economica che fa affidamento sulla sua indipendenza e professionalità; ad assicurare ai propri soci un servizio qualitativamente elevato nel pieno rispetto delle norme e dei principi etico-sociali; a supportare tutti i soci, collaboratori e dipendenti nell'acquisire e mantenere un atteggiamento ineccepibile in termini di rigore e integrità professionale; i valori della specializzazione delle competenze, della tempestività, dell'innovazione, dell'attenzione per la qualità e della collaborazione per la realizzazione degli obiettivi costituiscono fulcro essenziale delle sue politiche.

AssoBio si impegna a progettare e condurre interventi di rappresentanza della comunità imprenditoriale del settore agroalimentare biologico (imprese dell'agroindustria e della distribuzione) e del non food naturale nei diversi ambiti istituzionali nazionali e internazionali, direttamente e anche attraverso la partecipazione attiva a organismi interprofessionali e di consultazione.

Suo scopo è soddisfare la domanda espressa dai suoi soci, assicurando interventi efficaci, appropriati, convenienti e orientati alla tutela e allo sviluppo, tesi a promuovere l'integrità delle produzioni e del mercato biologico e dei prodotti non alimentari naturali, a promuovere la produzione biologica, lo sviluppo e i consumi sostenibili, a migliorare la normativa, la conoscenza e il mercato delle produzioni biologiche e del non food naturale.

Tutela inoltre gli interessi degli associati nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione, ne promuove, sostiene, indirizza l'attività e le iniziative, assicurando la rappresentanza delle categorie negli organismi pubblici e privati in cui è prevista.

Per il conseguimento di tali obiettivi AssoBio, direttamente e in società controllate:

- adotta comportamenti improntati a onestà, diligenza e trasparenza;
- riconosce la centralità del capitale umano (intendendosi per tali sia i soci che i dipendenti e i collaboratori che prestano la loro opera in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato) e l'importanza di stabilire e mantenere con questo relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca;
- è retta da principi democratici e ha nell'assemblea il massimo organo di indirizzo politico generale;
- ha il dovere di conservare la propria indipendenza, nonché di operare in modo che l'attività svolta sia libera da condizionamenti o da interferenze di soggetti pubblici o privati;
- garantisce la massima riservatezza sulle informazioni sensibili di cui viene a conoscenza, adottando ogni misura necessaria per assicurare la conformità del trattamento alle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili, senza divulgare a terzi, in assenza del consenso dell'interessato, le notizie ottenute, che potrà rendere pubbliche soltanto in forma aggregata, salvo quelle relative a casi di infrazioni che possano impattare negativamente sull'integrità del mercato;
- intrattiene con spirito di dialogo e collaborazione i propri rapporti con le autorità di controllo e regolazione cui, ferma l'osservanza di tutte le norme legali e regolamentari, fornisce le informazioni che esse richiedono in maniera corretta, adeguata e tempestiva;
- impronta a requisiti di veridicità, completezza ed accuratezza le evidenze finanziarie, contabili e gestionali ed ogni altra comunicazione che rilascia a soci e a terzi;
- garantisce parità di trattamento ai propri soci attuali e potenziali;
- impronta le relazioni con i soci all'ascolto, alla disponibilità, alla cortesia, all'onestà, alla lealtà, alla professionalità e, in ogni caso, al rispetto dei principi generali di questo Codice Etico;
- considera il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo essenziale. Per questo promuove e difende questi diritti in ogni circostanza e ripudia qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, sull'etnia, sulla lingua, sul credo religioso e politico e sulle condizioni sociali e personali;
- fa suoi i principi posti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro;
- incoraggia e promuove la parità di opportunità tra donne e uomini;
- non tollera nessun abuso di autorità nei rapporti di lavoro e di collaborazione. Di conseguenza il superiore gerarchico, verso qualsiasi persona subordinata, non può compiere alcun atto né tenere alcun comportamento che non sia previsto dalla legge o dai contratti collettivi e individuali applicabili;
- rispetta qualsiasi legge e, in generale, qualsiasi normativa locale, nazionale o internazionale applicabile in Italia. Per assicurare il rispetto di questo principio, potrà promuovere tra l'altro, modelli di organizzazione, gestione e controllo diretti alla prevenzione degli illeciti in genere e della responsabilità amministrativa dipendente da reato;
- compie qualsiasi operazione economica e transazione finanziaria osservando i principi di integrità e trasparenza e, in ogni caso, non compie alcuna operazione o transazione fraudolenta. Per questo, tra l'altro, ogni operazione e transazione deve essere correttamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- rifiuta la corruzione come strumento di conduzione dei propri affari. In particolare, nessuno può offrire, promettere o dare denaro o altri vantaggi per ottenere prestazioni indebite per AssoBio o per sé. Inoltre, nessuno può richiedere denaro o altri vantaggi per eseguire prestazioni indebite.

## **2. Impegni generali dei soci**

Il socio si impegna anzitutto al rispetto dello Statuto sociale, delle delibere legittimamente adottate dall'assemblea e dal consiglio direttivo, del presente codice Etico.

Il socio riconosce e persegue i principi dell'agricoltura biologica enunciati da IFOAM Organics, che rappresentano le radici a partire dalle quali cresce e si sviluppano l'agricoltura biologica e i processi a essa connessi. Essi esprimono il contributo che il comparto biologico può apportare al mondo e sono qui sunteggiati:

### **Principio del benessere**

Questo principio sottolinea che il benessere degli individui e delle comunità non può essere separato dal benessere degli ecosistemi - un suolo sano produce cibi sani che favoriscono il benessere degli animali e delle persone. Il ruolo dell'Agricoltura Biologica, che sia nella produzione, nella trasformazione, nella distribuzione o nel consumo, è di sostenere ed ampliare il benessere degli ecosistemi e di tutti gli organismi, dal più piccolo nel suolo fino agli esseri umani.

Di conseguenza, essa dovrà evitare l'uso di fertilizzanti, fitofarmaci, medicine veterinarie ed additivi alimentari che possano avere effetti dannosi sulla salute.

### **Principio dell'ecologia**

Questo principio radica l'Agricoltura Biologica all'interno dei sistemi ecologici viventi. Esso dichiara che la produzione deve essere basata su processi ecologici e di riciclo. L'Agricoltura Biologica dovrà conseguire un equilibrio ecologico attraverso la concezione di sistemi agricoli, l'insediamento di habitat ed il mantenimento della diversità genetica ed agricola. Coloro che producono, trasformano, commerciano e consumano prodotti biologici dovranno proteggere ed agire a beneficio dell'ambiente comune, incluso il paesaggio, il clima, l'habitat, la biodiversità, l'aria e l'acqua.

### **Principio dell'equità**

Questo principio sottolinea che coloro i quali si sono impegnati nell'Agricoltura Biologica dovranno intrattenere e coltivare delle relazioni umane in modo tale da assicurare giustizia sociale a tutti i livelli e a tutte le parti interessate – agricoltori, lavoratori, trasformatori, distributori, commercianti e consumatori. L'Agricoltura Biologica dovrà assicurare una buona qualità di vita a tutti coloro che ne sono coinvolti, e contribuire alla sovranità alimentare e alla riduzione della povertà. Questo principio insiste sul fatto che gli animali devono essere allevati in condizioni di vita che siano conformi alla loro fisiologia, comportamento naturale e benessere. Le risorse naturali ed ambientali che sono usate per la produzione ed il consumo dovranno essere gestite in modo socialmente ed ecologicamente giusto e in considerazione del rispetto per le generazioni future.

### **Principio della precauzione**

Questo principio stabilisce che la precauzione e la responsabilità sono i concetti chiave nelle scelte di gestione, di sviluppo e di tecnologie in Agricoltura Biologica. La scienza è necessaria per assicurarsi che l'Agricoltura Biologica sia sana, senza rischi ed ecologica. Comunque, la conoscenza scientifica da sola non è sufficiente. L'Agricoltura Biologica dovrà prevenire rischi maggiori tramite l'adozione di tecnologie appropriate ed il rifiuto di tecnologie imprevedibili, come l'ingegneria genetica.

### **3. Impegni specifici dei soci**

Il socio s'impegna inoltre:

- A sostenere la reputazione dell'associazione in modo da generare fiducia verso l'ambiente esterno;
- a rispettare le norme internazionali e nazionali in materia di produzione, etichettatura e commercializzazione dei prodotti biologici e a non intraprendere azioni volte a svilire e/o svalutare i principi in esse contenute e/o a cui esse si ispirano;
- a garantire che le informazioni al consumatore, oltre a essere conformi alla normativa vigente siano sempre supportate da evidenze oggettive e in linea con l'eventuale adozione da parte dell'associazione di un apposito codice di comportamento. Le informazioni riportate non devono suggerire che il prodotto possiede caratteristiche particolari vantando in modo esplicito una presunta superiorità (esempi: "il vero biologico", "biologico superiore");
- a non aderire a organizzazioni che si prefiggano finalità contrastanti con quelle di AssoBio;
- a informare tempestivamente l'associazione della sospensione della certificazione e/o dell'esclusione dal sistema di controllo;
- a fornire le informazioni richieste dall'associazione per la redazione di reportistica, l'elaborazione di posizioni e la fornitura di pareri;
- rispettare le norme di AssoBio che disciplinano le condizioni per l'appartenenza del socio alla associazione.

### **4. Impegni dei dipendenti e collaboratori**

Ciascun dipendente e collaboratore deve agire con diligenza in conformità a linee di condotta oneste, con impegno e rigore etico in modo da tutelare, in qualsiasi situazione, i beni, l'immagine e la buona reputazione di AssoBio.

A tal fine, ciascuno di essi ha la responsabilità di custodire, conservare e difendere i beni e le risorse che gli sono affidati nell'ambito della sua attività ed è tenuto a utilizzarli in modo conforme all'interesse sociale nonché alla legge, impedendone ed evitandone l'uso per finalità improprie.

Ciascuno di essi è tenuto a osservare la più stretta confidenzialità con riferimento ai dati sensibili che raccoglierà, tratterà o ai quali avrà accesso nell'ambito dell'attività, senza divulgare a terzi, ma nemmeno ai componenti gli organi amministrativi, le notizie ottenute, se non in forma aggregata.

L'obbligo di non divulgazione e confidenzialità è a tempo indeterminato e resta fermo anche qualora dovesse cessare il rapporto di collaborazione.

Il dipendente non può svolgere – né per conto proprio che per conto terzi – attività in concorrenza con quelle di AssoBio né svolgere attività fuori dal lavoro che ne possano pregiudicare l'immagine.

### **5. Impegni specifici dei componenti il consiglio direttivo**

I componenti del consiglio direttivo hanno l'obbligo di gestire l'associazione e di definirne la struttura operativa attuando le linee politiche e di sviluppo determinate dall'assemblea con la diligenza del buon padre di famiglia, e il dovere di assolvere agli oneri di carattere tributario.

I componenti del Consiglio direttivo sono tenuti a fornire all'organo direttivo tutte le informazioni necessarie, nonché le contestazioni di infrazione ricevute da parte delle autorità competenti.

L'elezione nella cariche associative è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una rigorosa e sostanziale aderenza nei comportamenti personali, professionali ed associativi ai valori, ai principi e agli impegni contenuti del Codice.

I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti a rimettere il proprio mandato o autosospendersi, in caso di situazioni di incompatibilità o di azioni lesive per l'Associazione e per la sua immagine.

#### **6. Sanzioni**

Le violazioni degli impegni del Codice Etico da parte del personale dipendente costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex artt. 2104 e 2105 cc, nonché illecito disciplinare

Nel caso la violazione del Codice sia commessa da un collaboratore esterno o da un consulente o da un fornitore verrà valutata la possibilità di risolvere il rapporto o di non rinnovarlo alla scadenza.

**L'AGGIORNAMENTO DEL CODICE E' DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.**